



GAZZETTA DALBA

10° Rassegna Organistica Internazionale



Tempio di S. Paolo - Alba Ingresso Libero

1 Ottobre 2011 - ore 21 Gail ARCHER (USA)

25 Ottobre 2011 - ore 21 Josef MILTSCHITZKY Susanne JUTZ-MILTSCHITZKY

26 Novembre 2011 - ore 21 Coro Filarmonico Ruggero MAGHINI Claudio CHIAVAZZA Luca BENEDICTI



La Rassegna Organistica Internazionale è giunta ad un importante traguardo: dieci anni! Ritengo importante, prima di entrare nel merito della manifestazione, fare il punto della situazione, ricordando, per sommi capi, i propositi, le mete e le speranze di un Festival che, nato in sordina, è diventato uno dei fiori all'occhiello della proposta culturale albese.

Tutto è cominciato nel 2002 quando, docente di Organo e C.O. presso il Civico Istituto Musicale cittadino, constatavo con rammarico come, a differenza di altre città, mancasse, ad Alba, tra le manifestazioni culturali, una Rassegna organistica vera e propria. I concerti d'organo, infatti, erano assai sporadici e si limitavano a qualche appuntamento inserito nel calendario delle attività artistico-musicali dell'Istituto stesso.

Fu in questo contesto che mi convinsi del cammino che avrei intrapreso e che mi avrebbe permesso di fare qualcosa di concreto affinché la città si arricchisse di un tassello piccolo ma significativo nel panorama delle manifestazioni esistenti.

Le parole riportate nell'opuscolo della prima Rassegna testimoniano, appunto, la volontà di realizzare questo desiderio: "La grande passione per il mio strumento e la ferma volontà di farlo conoscere ed apprezzare ad un pubblico sempre più vasto mi hanno sempre spinto ad organizzare iniziative volte alla divulgazione ed alla fruizione della cultura organistica.[...] Mi sono quindi prefisso di formarmi un'adeguata conoscenza del tessuto culturale cittadino e delle potenzialità offerte dagli strumenti presenti sul territorio, avendo in mente la realizzazione di una Rassegna Organistica di alto livello che completasse e arricchisse il vivace e attento panorama delle manifestazioni locali".

Il progetto era ambizioso e, in effetti, non sono state poche le difficoltà incontrate nel realizzarlo, soprattutto all'inizio. Si trattava infatti di avvicinare il pubblico ad una letteratura sconosciuta o relegata a pochi appassionati. Inoltre era necessario individuare uno strumento che fosse particolarmente significativo e adatto non solo ad ospitare concertisti provenienti da tutto il mondo ma anche ad eseguire un vasto repertorio della letteratura organistica esistente. Fu per questo motivo che la scelta cadde sull'organo collocato nel Tempio di San Paolo, scelta che motivai chiaramente nel seguente passaggio della stessa Presentazione: "Recentemente ho avuto l'opportunità di provare lo splendido organo conservato in questo Tempio[...]La sonorità a un tempo dolce e possente, la timbrica rotonda e vellutata ne fanno uno strumento straordinario che merita di essere valorizzato in un contesto che vada al di là del semplice, seppur importante, impiego liturgico".

Non meno importante si è rivelata, poi, la preziosa collaborazione e disponibilità della Famiglia Paolina che, fin da subito, ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, facendola rientrare a pieno titolo nelle molteplici attività del Centro Culturale.

I dati della Rassegna, ad oggi, sono di tutto rispetto: una trentina di concerti hanno visto e vedranno la partecipazione di musicisti di fama internazionale provenienti da Italia, Europa (Belgio, Olanda, Polonia, Germania e Austria), Australia e Stati Uniti.

Concertisti appartenenti alle scuole più prestigiose hanno dato vita ad appuntamenti di altissimo livello, esibendosi con successo di fronte a un pubblico sempre più numeroso e interessato, contribuendo così a costruire una manifestazione da anni conosciuta e apprezzata sia a livello nazionale che internazionale.

La X° Rassegna Organistica Internazionale celebra quindi non soltanto i considerevoli risultati raggiunti ma diventa anche occasione per ricordare uno dei più grandi musicisti e virtuosi dell'Ottocento, Franz Liszt, di cui, quest'anno, ricorre il bicentenario della nascita. Per questo motivo, una sorta di *fil rouge* collegherà ogni concerto della Rassegna grazie all'esecuzione di alcuni tra i brani più significativi del repertorio lisztiano e, in occasione del concerto di chiusura, il Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino diretto dal M° Claudio Chiavazza, accompagnato da me stesso all'organo, eseguirà la splendida Via Crucis del grande compositore ungherese.

La X° Rassegna è, pertanto, articolata in **tre concerti**. Il concerto di apertura sarà **sabato primo ottobre**. Alla consolle del Grande Organo Balbiani siederà l'organista statunitense **Gail Archer**. Concertista di fama internazionale, organista titolare della Central Synagogue di New York, è docente presso la Columbia University. Il secondo concerto è previsto per **martedì 25 ottobre** con il musicista **Josef Miltschitzky**, organista titolare e Musik Director della prestigiosa Basilica di Ottobeuren (Germania). Impegnato anche in veste di accompagnatore a fianco della moglie, **Susanne Jutz**, soprano, si esibiranno in un programma articolato ed interessante. Il concerto di chiusura della Rassegna si terrà **sabato 26 novembre**.

In tale occasione si esibirà il **Coro Filarmonico "Ruggero Maghini"** di Torino diretto da **Claudio Chiavazza** e accompagnato all'organo da me stesso.

> 10° Rassegna Organistica Internazionale



Programma

Dietrich BUXTEHUDE 1637-1707Preludio in fa diesis minore BuxWV 146

Johann Sebastian BACH 1685-1750 Toccata e fuga in re minore "Dorica" BWV 538 Corale "An Wasserflussen Babylon" BWV 653

Felix MENDELSSOHN-BARTHOLDY 1809-1847

Sonata in La Maggiore op.65, n.3

- Con moto maestoso
- Andante tranquillo

Cesar FRANCK 1822-1890 Preludio, Fuga e Variazione Op. 18

Franz LISZT 1811-1886 Preludio e Fuga su B.A.C.H.



Gail ARCHER è una concertista di fama internazionale, direttore di coro e docente; ha inoltre inciso diversi dischi. Si è specializzata nel portare all'attenzione del pubblico le ricorrenze dei compositori nel contesto della sua serie annua-

le di concerti a New York, dedicati a Liszt, Bach, Mendelssohn e Messiaen. E' stata la prima organista donna americana a suonare l'opera completa di Olivier Messiaen in occasione del centenario della nascita del compositore nel 2008. Il "Time-Out New York" ha riconosciuto il ciclo di Messiaen come "Migliore esecuzione di musica classica e operistica del 2008". Le sue incisioni comprendono "An Hungarian Rhapsody" con opere di Liszt, "J.S. Bach: The Transcendent Genius" con opere di Bach, "An American Idyll" con opere di compositori americani, "A Mystic in the Making" con opere di Messiaen e "The Orpheus of Amsterdam" con opere di Sweelinck e dei suoi allievi. Gail Archer è organista titolare del Vassar College e responsabile del programma di musica del Barnard College della Columbia University, presso la quale dirige il Barnard-Columbia Chorus. E' direttore artistico della rassegna di concerti tenuti da organisti e giovani organisti presso la storica Sinagoga Centrale di New York.

Martedì 25 Ottobre 2011 - ore 21 Organo: Josef MILTSCHITZKY Soprano: Susanne JUTZ-MILTSCHITZKY

Programma

Samuel de LANGE 1840-1911

Hochzeitsmarsch

Johann Christian Heinrich RINCK 1770-1846 Flötenkonzert für Orgelsolo op. 55, 8

Felix MENDELSSOHN BARTHOLDY 1809-1847

"Hebe Deine Augen auf" *

Franz LISZT 1811-1886

"Tu es Petrus" Sposalizio*

Joseph Gabriel RHEINBERGER 1839-1901

Sonate Nr. 2 in As op. 55 I Grave – Allegro II Adagio espressivo III Finale

"Ave Maria" op. 171, 1a*

Aus Zwölf Charakterstück für die Orgel op. 156 6 Duett 10 Abendlied

> Franz LISZT 1811-1886 Orpheus



Susanne JUTZ-MILTSCHITZKY*, nata a Monaco di Baviera nel 1965, ha compiuto gli studi alla Musik-Hochschule di Monaco, diplomandosi in pianoforte ed in didattica pianistica. Si è

perfezionata in seguito con il prof. Klaus Schiude. Successivamente si è dedicata allo studio del canto, in particolare alla letteratura cameristica, frequentando corsi tenuti da Hugo Steurer, Helmut Deutsch, Kurt Christian Stier e Erik Werba. Il suo interesse per il repertorio antico l'ha condotta ad un particolare approfondimento della vocalità del periodo barocco, cui dedica attualmente la maggior parte della sua attività. Ha tenuto numerosi concerti in Italia, Lussemburgo, Francia, partecipando a prestigiosi festival. Ha inoltre, a suo attivo, alcune incisioni discografiche.

Josef MILTSCHITZKY, nato a Bohen Waldmuhle nel 1958, ha compiuto gli studi di organo sotto la guida di H.Feller e K.Scnorr, approfondendo quelli di musica sacra. Si è laureato alla



Ludwig-Maximilians - Universitat di Monaco di Baviera in cultura musicale, storia dell'arte e letteratura tedesca. Ha seguito corsi di perfezionamento organistico con G.Bovet, R.Gotz, L.Lohmann, R.Meyer, M.Radulescu, P.Planyavsky, D.Roth, W.Seifen, F.Tagliavini e H.Vogel. In qualità di musicologo, ha collaborato alla pubblicazione di opere di P.F.Schnizer e P.M.Spiek. E' organista titolare della Basilica di Ottobeuren. Ha tenuto numerosi concerti in Germania, Inghilterra, Francia, Italia, Lussemburgo, Lettonia, Lituania, Olanda, Austria, Svizzera, Ungheria, Repubblica Ceca e Russia Bianca. Ha, a suo attivo, anche alcune incisioni discografiche.

Sabato 26 Novembre 2011 - ore 21 Coro Filarmonico Ruggero MAGHINI Claudio CHIAVAZZA, direttore Luca BENEDICTI, organo

Programma

Franz LISZT 1811-1886

- Salve Regina per organo

- Ave Maris Stella per organo

 Via Crucis. Les 14 stations de la croix per soli, coro e organo R 534
 Christine Streubuehr mezzosoprano
 Devis Longo baritono

INNO VEXILLA REGIS - SOLI, CORO MISTO, ORGANO

 I Gesù viene condannato a morte - Pilato (basso), organo

II Gesù è caricato della croce - Gesù (baritoro), organo

III Gesù cade per la prima volta – Coro maschile, soli (2 soprani, contralto), organo

IV Gesù incontra la sua Madre - Organo soloV Simone di Cirene aiuta Gesù - Organo solo

VI Santa Veronica - Coro misto, organo

VII Gesù cade per la seconda volta – Coro maschile, soli (2 soprani, contralto), organo

VIII Le donne di Gerusalemme - Gesù (baritono), organo

IX Gesù cade per la terza volta – Coro maschile, soli (2 soprani, contralto), organo

X Gesù viene spogliato delle vesti - Organo solo

XI Gesù viene inchiodato sulla croce - Coro maschile, organo

XII Gesù muore sulla croce – Gesù (baritono), soli (2 soprani, contralto), coro misto, organo

XIII Gesù viene tolto dalla croce - Organo solo

XIV Gesù viene deposto nel sepolcro Mezzosoprano, coro misto, organo

- Ave Maria mottetto in la maggiore per coro e organo R 496

Coro MAGHINI

Chiara Albanese, Maria Grazia Calcagno, Cristina Camoletto, Veruska Capra, Nadia Kuprina Teresa Nesci*, Silvia Prot, Maria Russo, Arianna Stornello, soprani

Elisa Barberis, Romina Battaglino, Elisa Brizzolari, Elena Camoletto, Antonella Gervasi, Eliana Laurenti*, Claudia Molino, Annalisa Mazzoni, Luisella Milanesio, Monica Ninghetto, contralti

Alessandro Baudino, Pasquale Bottalico, Massimo Lombardi*, Corrado Margutti, Fabrizio Nasali, Philip Peterson, Michele Ravera, *tenori*

Ernesto Alasia, Riccardo Bertalmio, Franco Biglino, Luciano Fava, Ermanno Lo Gatto, Marco Milanesio*, Andrea Nicolotti*, Dario Previato, bassi

solisti*



L'ampiezza del repertorio, le molte collaborazioni con i più importanti direttori e ensemble del panorama musicale internazionale, la pluriennale e multiforme attività, fanno di Claudio CHIAVAZZA una della figure più rappresentative della real-

tà corale italiana. La sua formazione musicale inizia al Conservatorio di Torino, dove è attualmente docente, per completarsi presso l'Istituto Kodàly di Kecskemét. E' direttore del Coro "Maghini" fin dalla sua costituzione e alterna all'intenso lavoro con tale formazione la conduzione di diversi ensemble musicali, la promozione di eventi corali e l'organizzazione di iniziative volte alla diffusione della cultura musicale e del canto corale.

Ha al suo attivo oltre 500 concerti in Italia e all'estero e un'importante produzione discografica.

Luca BENEDICTI è diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Musica Corale e Direzione di Coro; ha approfondito la sua preparazione con E. Kooiman, M. Radulescu, L. Rogg e J. Guillou. Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all'estero (Francia, Germania, Danimarca, Svizzera, Austria, Inghilterra



e Spagna) in importanti Festival Organistici Nazionali e Internazionali. Dal 2004 collabora con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. E' direttore artistico di importanti Rassegne Organistiche Internazionali. Nel 2011 è stato invitato a suonare nella Basilica di Ottobeuren e nella Cattedrale di Friburgo e nel 2012 terrà un concerto nella Sinagoga Centrale di New York e una tournèe di concerti in Australia.

COROMAGHINI

Il Coro Filarmonico RUGGERO MAGHINI, intitolato a una delle figure più signifi-

cative della vita musicale e corale di Torino, si è costituito nel giugno 1995 in occasione di una prima collaborazione con l'"Orchestra Sinfonica Nazionale" della RAI. Da allora ad oggi la crescita è stata costante, confermando in ogni suo concerto la profondità della preparazione, la qualità della tecnica vocale, la varietà e l'efficacia del ventaglio espressivo. La duttilità dell'organico vocale e l' ampiezza del repertorio, che spazia dal canto gregoriano alla polifonia vocale contemporanea, gli consentono di collaborare con diverse formazioni orchestrali. Tra i risultati più significativi si annoverano l'integrale dei Mottetti di Bach, la Missa Solemnis e la Nona di Beethoven, sotto la direzione di Rafael Fruebeck del Burgos, il Magnificat e la Passione secondo Matteo di Bach sotto la direzione di Helmuth Rilling, l' Orfeo di Monteverdi, l' Oratorio di Natale e la Passione secondo Giovanni di Bach sotto la direzione di Alessandro De Marchi. Si è esibito in Italia, Francia e Spagna; ha partecipato più volte al Concerto di Natale della Rai trasmesso in mondovisione; prossimamente, a fianco dell'Academia Montis Regalis, sarà coro residente dell' Innsbrucker Festwochen der Alten Musik. Il Coro Maghini è diretto dalla sua fondazione da Claudio Chiavazza.





FONDAZIONE LICRT